

POTENZIAMENTO LINGUISTICO (SCAMBI E CLIL)

Prof.ssa Biancotto Paola

La formazione linguistica, intesa come acquisizione di competenze comunicative, linguistiche e culturali (con riferimento al quadro Europeo CEFR, *Common European Framework of Reference*), è modulata con una formazione progressiva di competenze di cittadinanza.

Da un lato quindi si tratta di sviluppare abilità linguistiche orali e scritte che mirino alla competenza comunicativa in contesti vari e con registri adeguati, dall'altro si sviluppano competenze più inerenti alla capacità di imparare ad imparare, di progettare, comunicare, collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Gli obiettivi sopra indicati si raggiungono non solo attraverso le attività curricolari, così come indicate nei vari programmi di dipartimento e dei singoli docenti, ma anche potenziando l'offerta culturale-linguistica tramite l'organizzazione di scambi con scuole di altri paesi europei e non, e con le attività di CLIL (apprendimento integrato dei contenuti disciplinari in lingua straniera.).

Applicando la raccomandazione dell'Unione Europea a sostenere una cultura della mobilità internazionale tra i giovani, gli scambi sono un potente strumento di ampliamento degli orizzonti didattici e sviluppano negli alunni quelle competenze di alto profilo che mirano a renderli sempre più sensibili alle tematiche mondiali e più capaci di interagire con esse con maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore di quella degli altri trovando non solo le differenze (ed accettandole) ma anche le somiglianze; nell'attività di scambio gli alunni, oltre a conoscere i partner stranieri, imparano a conoscere meglio se stessi ed i compagni di classe e a lavorare con loro.

Gli scambi facilitano l'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza così fondamentali per un giovane che deve saper vivere e lavorare in una società multimediale interdipendente.

Nell'ambito dell'attuazione della legge riforma che ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare nel nostro Istituto per l'indirizzo Linguistico da 4 anni è stato avviato l'insegnamento CLIL. Un progetto didattico che mira alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingue straniere insieme all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Il progetto richiede la formazione di docenti che abbiano non solo competenze linguistiche B2\C1 ma anche una formazione sulla metodologia didattica CLIL.

Diversi docenti del nostro istituto sono in fase di formazione e attuano progetti modulari CLIL nelle classi del triennio, nelle discipline Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Tecnologie musicali.

Potenziamento dell'offerta linguistico-culturale sono anche tutte le attività di teatro o laboratori di vario tipo, modulati per classe o livello linguistico che uniscono l'aspetto didattico e quello più leggero o creativo o conferenze che vengono proposte nel corso dell'anno scolastico. La scuola, inoltre, organizza corsi di preparazione alle Certificazioni internazionali su base volontaria.

Da quest'anno, utilizzando docenti dell'organico potenziato, partirà anche l'organizzazione di percorsi mirati alla conoscenza del diritto internazionale, delle istituzioni europee e delle loro funzioni.

Azioni previste nei prossimi tre anni sono:

- organizzazione e attuazione di scambi con l'estero che coinvolgono soprattutto le classi terze del nostro liceo, con precedenza alle classi dell'indirizzo linguistico ma con coinvolgimento esteso anche alle terze del liceo socio-economico, musicale e possibilmente del liceo classico. Partner storici della nostra scuola sono Praga, Bruges, Parigi, Siviglia, Tacoma (Seattle), Francia costa azzurra e varie scuole in Germania. Ogni anno si cercano nuovi partner come Nantes e Madrid con i quali è iniziata una collaborazione quest'anno.
- offerta di corsi in preparazione alle Certificazioni internazionali in tutte lingue studiate
- potenziamento dell'offerta formativa tramite l'organizzazione di corsi in parte curricolari e in parte extra-curricolari sulle istituzioni europee, l'ONU etc.
- eventuale adesione a progetti in rete con altre scuole (Erasmus plus con ist. Scarcerle)
- adesione a progetti di teatro o cinema in lingua straniera

Per quanto riguarda l'innovazione didattica, soprattutto a livello di biennio, si incentiva lo sviluppo del *peer working* in attività extracurricolari, utilizzando la quinta ora di lezione di alcuni giorni in cui i ragazzi terminano le lezioni alla quarta ora.

Il *peer working* offre uno spunto per attività di recupero o approfondimento, stimola la relazione tra pari e offre una prospettiva diversa del processo di apprendimento.